

INGREDIENTI ED EFFETTI INDESIDERATI (DIC E DAC)

C. Bussoletti

L'utilizzo di prodotti cosmetici è talmente ampio e diffuso che inevitabilmente comporta l'insorgenza di casi di 'reazione avversa'. Il cosmetico è infatti la seconda categoria merceologica più venduta dopo i prodotti alimentari. Le varie stime di incidenza parlano di percentuali comprese tra il 10 e il 20% della popolazione generale, e più coinvolto risulta il sesso femminile e l'età adulta. Il problema principale nell'inquadrare le dimensioni e la significatività degli effetti indesiderabili da cosmetici riguarda la difficoltà nella loro segnalazione e registrazione, che ne impedisce una stima e uno studio sistematico. La maggior parte delle reazioni avverse sono in realtà semplici dermatiti irritative da contatto (DIC), che non giungono quasi mai all'osservazione del medico poiché in genere si tratta di fenomeni di entità limitata che si autorisolvono senza alcun trattamento. Molto più raramente si tratta di vere e proprie dermatiti allergiche (DAC), più interessanti e complesse dal punto di vista eziopatogenetico; i costituenti del prodotto cosmetico che più frequentemente provocano problemi di allergizzazione appartengono alla categoria dei profumi, seguiti da quella dei conservanti e coloranti. Più rare sono forme come le foto dermatiti o le orticarie da contatto, alterazioni degli annessi cutanei (unghie e capelli) e delle mucose, discromie. In questa parte del corso vengono analizzati i quadri cutanei più comunemente riscontrabili e gli agenti eziologici più frequentemente implicati nella loro insorgenza.